

## Personaggi ed Interpreti

### **Argan**

*Emilio Briguglio*

### **Tonina**

*Raffaella Scarpa*

### **Belina**

*Laura Cossutta*

### **Angelica**

*Elena Guaita*

### **Beraldo**

*Marco La Ferla*

### **Cleante**

*Tiziano Falasco*

### **Notaio**

*Marco La Ferla*

### **Dottor Cagherai**

*Carlo D'Addio*

### **Tommaso Cagherai**

*Francesco Frasson*

### **Professor Fecis**

*Luciano Stechele*

### **Lisetta**

*Stefania Guaita*

**Traduzione ed adattamento  
del testo di Molière**

*Roberto Citran*

**Scenografia e Costumi**

*Antonio Panzuto*

**Realizzazione Costumi**

*Giovanna Corbini*

## La Compagnia Sperimentale Errante

*presenta*

# Il Malato Immaginario a Venezia

regia di **Roberto Citran**  
scenografia e costumi **Antonio Panzuto**



### INFORMAZIONI

**Compagnia Sperimentale Errante**

**Associazione Culturale**

con sede in Padova 35121

Via Galileo Galilei n.30

Tel. 3471566868 - 3395444610 - 3472613466

[www.compagniaerrante.it](http://www.compagniaerrante.it)

[info@compagniaerrante.it](mailto:info@compagniaerrante.it)

[raffinik30@libero.it](mailto:raffinik30@libero.it)

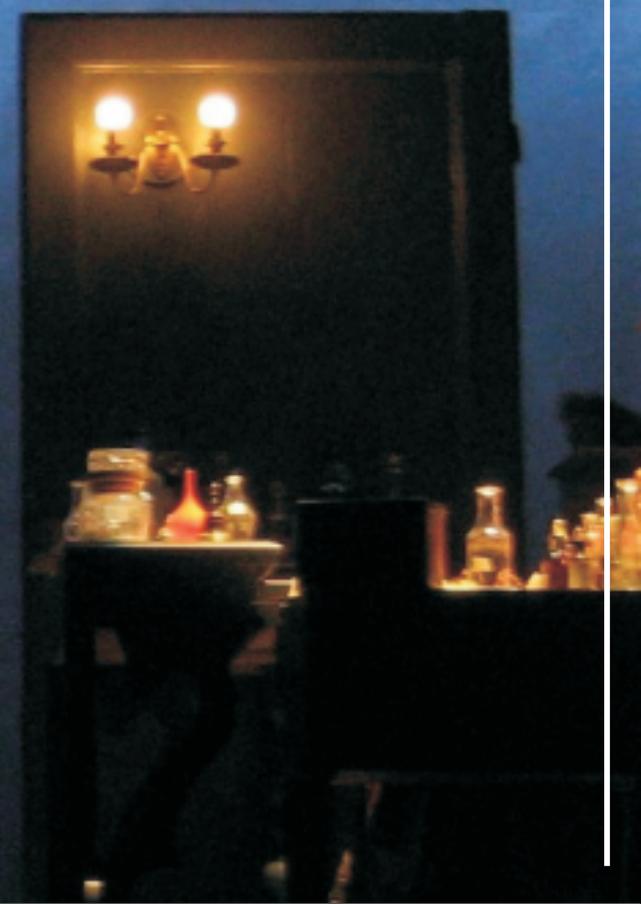
[ebriguglio@libero.it](mailto:ebriguglio@libero.it)

## La Compagnia Sperimentale Errante

*presenta*

# Il Malato Immaginario a Venezia

regia di **Roberto Citran**  
scenografia e costumi **Antonio Panzuto**



## La Commedia

“Il Malato Immaginario a Venezia” narra le gesta e le disavventure di Argan, ipocondriaco signore veneziano, padre della giovane Angelica, marito di Belina, donna opportunista e fedifraga.

Argan, però, è soprattutto un uomo vittima di una schiera di dottori, professori, notai avvoltoi che, interessati al suo patrimonio, con astuzia, sagacia ed anche un po' di cialtroneria desiderano raggirarlo approfittando della sua dipendenza e fragilità.

Argan promette la figlia in moglie ad un giovane dottorino di fresca laurea, l'ingenuo ed imbecille Tommaso Cagherai, figlio dell'illustre dottor Cagherai, in modo da potersi garantire un sereno futuro di consulti e ricette.

L'ostilità della figlia, segretamente innamorata di Cleante, e la calcolata ingerenza della moglie, algida esecutrice di un piano truffaldino, finiscono per spingere il povero Argan in una fitta trama di inganni, equivoci, burle e finzioni, giocate – per lo più – sulla sua stessa burbera ed inguaribile ingenuità.

Argan vive di medici e medicine, spiando ossessivamente in se stesso i sintomi di tutte le possibili malattie.

Su questa base scattano i meccanismi classici della commedia: una moglie avida, una figlia il cui amore è contrastato salvo poi trionfare al momento buono in un immancabile lieto fine, un gruppo di untuosi ed infidi dottori che si nascondono dietro grandi paroloni in “latinorum”, un fratello savio (Beraldo) ed una cameriera fedele ed astuta (Tonina) come vuole la tradizione.

## Note di Regia

Molière può essere considerato a tutti gli effetti il precursore di quel rinnovamento teatrale che comincerà a esprimersi quasi un secolo dopo con Carlo Goldoni.

Ed è stato proprio questo filo sottile che lega i due grandi autori che mi ha spinto a tradurre il testo in dialetto veneziano.

Il realismo, la psicologia dei personaggi, il grande senso comico, costanti nella commedia di Molière, hanno trovato una collocazione naturale in quel mondo dove sono cresciuto e che conosco molto bene e cioè il Veneto.

L'avarizia, l'egoismo, la misantropia, la furbizia, temi prediletti da Molière, sono difetti e manie universali, che appartengono a ogni tempo.

La scelta dei costumi e di una lingua, che in certi momenti attingono all'attualità, hanno, secondo me, aiutato a mettere in ridicolo quei vizi amplificando l'aspetto comico della commedia, senza scadere in facili soluzioni (un forzato “modernismo”), ma cercando di mantenere quella leggerezza originale. Prendendo a prestito una citazione: “Il nemico principale risulta essere il fanatismo di coloro che, talmente sicuri di aver ragione, fanno l'infelicità di chi li circonda. Da qui nasce la necessità della risata, che è una correzione morale piacevole e passeggera”.

Roberto Citran

## La Compagnia



La Compagnia Sperimentale Errante, nasce ufficialmente nel gennaio 2006 dalla volontà, unita alla grande passione ed amore per il teatro, di un gruppo di artisti di Padova e Venezia provenienti da percorsi diversi maturati all'interno di realtà locali del Veneto, che il caso ha voluto fare incontrare nei laboratori di recitazione curati dall'attore professionista Roberto Citran